



Premessa

Che cos'è il Codice Etico

Il codice etico è un complesso di principi e clausole etiche, sociali e morali a cui la nostra azienda si ispira e dalle quali, attraverso il loro rispetto e la nostra adesione, intendiamo muovere la nostra azione imprenditoriale, consci dell'ineludibile equilibrio tra attività d'impresa ed etica.

Governare l'equilibrio di questi due interessi, apparentemente contrapposti, migliora, in generale, la nostra realtà, come azienda, nello specifico ogni risorsa umana che la compone. Pur non avendo diretta rilevanza giuridica, tutti i dipendenti di Atag rispettano il codice etico e ne promuovono una spontanea e completa adesione e diffusione

La nostra Azienda

Atag è una concreta e importante realtà consolidata nel territorio italiano dal 1947.

Attualmente rappresenta indiscutibilmente un soggetto di prim'ordine nel settore della fornitura di prodotti tecnici per l'industria con tre sedi nazionali, più di una ventina tra agenti e rappresentanti sul territorio italiano ed europeo, collaborazioni ed esclusive con importanti [partner nazionali ed europei](#).

Obiettivi del Codice Etico

Il Codice Etico di Atag ("**Codice Etico**"), oltre ad orientare l'intera azienda come la singola risorsa, vuole rappresentare un valore aggiunto per la nostra realtà, atto di indirizzo per la gestione delle attività e per la valorizzazione dei rapporti umani dentro e fuori Atag.

Il Codice Etico, quindi, raccoglie i valori della nostra cultura aziendale –ovvero quei valori, che hanno contraddistinto il percorso di Atag sin dalla fondazione – e le regole di comportamento che chiediamo di seguire da parte di tutte le nostre risorse.

Il Codice Etico, inoltre, rappresenta un principio generale non derogabile del c.d. Modello 231 adottato da Atag ai sensi della normativa italiana sulla responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, declinata nel decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

La struttura del Codice Etico

Il Codice Etico si applica a tutte le risorse di Atag, senza distinzione di carica o inquadramento professionale.

Il Codice Etico è suddiviso nelle seguenti parti:

- Principii generali;
- Il rispetto della legge;
- Lo sviluppo del business preservando l'etica;
- Disposizioni di attuazione;
- Approvazione del Codice Etico e sue eventuali modifiche.

Atag si impegna ad operare mantenendo costante un adeguato sistema di controllo interno, che si concretizza nell'insieme di tutti gli strumenti necessari ad indirizzare, coordinare e verificare le attività di impresa con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle norme e degli strumenti normativi aziendali, di proteggere i beni aziendali, di gestire in modo ottimale ed efficiente le attività e di fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

1. Principi generali

I “Destinatari”

Il Codice Etico si applica a tutti coloro che collaborano con Atag, in particolare:

- ai rappresentanti degli Organi sociali e tutti coloro che rivestono funzioni di amministrazione o direzione o controllo della società, ivi compresi coloro che ne hanno la rappresentanza;
- ai dipendenti, di ogni livello e inquadramento, ai partner e agli eventuali collaboratori indipendenti;
- ai fornitori di beni o servizi, agli istituti di credito, alle pubbliche autorità che interagiscono e si relazionano con Atag, solo prendendo buona nota dei principi su cui la stessa fonda il proprio modo di operare sul mercato.

Essi saranno individuati, singolarmente o congiuntamente, “Destinatari”.

Condivisione del Codice Etico

I principi che ispirano Atag devono essere conosciuti da tutti i Destinatari del Codice Etico.

La nostra azienda, attraverso la diffusione del Codice Etico, promuove una cultura sociale fondata su regole etiche, ma caratterizzate dalla piena consapevolezza dell’impegno che i Destinatari devono approfondire nel rispetto dei valori ivi previsti e dalla assunzione di una mentalità orientata all’esercizio consapevole e volontario delle medesime.

Proprio in virtù di tali premesse, sia le figure apicali che i dipendenti di Atag sono chiamati al rispetto e allo sviluppo dei valori del Codice Etico e a diffondere la cultura etica del lavoro.

Vivere in modo etico la *mission* aziendale e trasmettere agli altri i medesimi principi è parte degli impegni professionali di cui Atag chiede il rispetto da parte di tutti i Destinatari

Etica del lavoro

Tutti i Destinatari si impegnano nei confronti di Atag a approfondire il massimo impegno nel lavoro, a potenziare e migliorare le proprie competenze, compatibilmente con le aspettative del datore di lavoro, con le proprie capacità e possibilità.

Atag assicura, attraverso idonee procedure per la gestione interna e la comunicazione all’esterno, la corretta gestione delle informazioni societarie.

L’interesse aziendale di Atag – che non deve mai confliggere con la legge e neppure con i principi e le norme del Codice Etico – deve sempre ispirare i Destinatari, che non possono mai essere portatori di interessi personali confliggenti con quelli aziendali, né con i valori espressi dal Codice Etico.

2. Il rispetto della legge

Normativa e regolamenti

I Destinatari del Codice Etico sono tenuti:

- al rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti nei Paesi in cui operano;
- all'osservanza delle linee guida, dei protocolli, delle procedure e dei regolamenti aziendali, primi fra tutti il Modello di Gestione e Controllo;
- ad osservare gli obblighi di diligenza e fedeltà, come previsti dagli articoli 2104 e 2105 del codice civile, laddove loro applicabili;
- ad adempiere con diligenza alle prescrizioni comportamentali contenute nel contratto collettivo nazionale applicabile.

Tutela della trasparenza nel business

Atag, pur difendendo i segreti aziendali e le privative quali fondamentali *asset* societari, agisce in massima trasparenza nella conduzione dei propri affari ed è applicando la massima professionalità e trasparenza che persegue il proprio *business* commerciale.

Ciò, con l'obiettivo di contrastare fenomeni di riciclaggio, autoriciclaggio e ricettazione.

La privacy

Atag opera in conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 nonché alla legislazione italiana in materia.

Tutela i dati personali di cui entra in possesso e adotta tutte le misure necessarie di conservazione e segregazione opportune in considerazione della propria operatività concreta.

Esegue solo i trattamenti strettamente necessari al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Salute e sicurezza

Atag conosce e osserva le disposizioni del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro.

A tal proposito Atag predispone, mantiene e assicura ambienti di lavoro sicuri e salubri, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti gli addetti.

Pianifica e realizza una formazione adeguata rispetto alle tematiche della sicurezza del lavoro e mantiene, attraverso programmi di manutenzione specifici, i macchinari di cui fa uso in piena sicurezza e conformità alla normativa.

È fatto divieto di fumare nei luoghi – ancorché non espressamente vietati – nei quali ciò possa generare pericolo per la sicurezza e per la salute delle persone e in tutte le situazioni di costante condivisione degli stessi ambienti di lavoro da parte di più persone.

Atag non dimentica di valorizzare, riconoscere e garantire l'importanza del benessere psichico dei propri collaboratori mediante una politica di lavoro orientata al rispetto della persona nella sua complessità, anche sotto la sfera psicologica.

La tutela dell'ambiente

Per espressa definizione legislativa l'ambiente deve essere inteso quale «sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici, in conseguenza dell'attuazione sul territorio di piani o programmi o di progetti nelle diverse fasi della loro realizzazione, gestione e dismissione, nonché di eventuali malfunzionamenti».

Atag mira a raggiungere e proteggere una relazione di equilibrio e bilanciamento fra l'attività dell'uomo e la natura.

Prima di tutto, Atag persegue tale obiettivo di equilibrio mediante la prevenzione e quindi la gestione dei rischi per la salute umana o per l'ambiente medesimo.

Al contempo, Atag promuove la cooperazione e la leale e proficua collaborazione tra tutti i suoi addetti e gli organi dello Stato preposti al controllo e alla tutela dell'ambiente.

Il rapporto con la P.A.

Atag coopera attivamente e pienamente con le Autorità di tutti i Paesi in cui opera, nel rispetto delle normative esistenti.

È condannato, proprio per tale ragione, ogni comportamento che possa essere ricondotto alla categoria dei reati previsti dal Titolo II del Libro II del codice penale intitolato «Dei delitti contro la pubblica amministrazione».

In virtù di tale principio, viene richiesto a tutti i dipendenti e/o collaboratori di:

- evitare comportamenti che possano anche solo astrattamente ingenerare ipotesi delittuose di quelle di cui all'ordinamento penale italiano;
- intrattenere rapporti con la P.A. solo mediante flussi scritti di comunicazione;
- archiviare le comunicazioni di cui al punto che precede;
- relazionare i vertici societari con cadenza trimestrale in ordine ai rapporti intrattenuti con la P.A., le ragioni degli stessi e gli esiti riscontrati;
- non diffondere informazioni mendaci in nome e per conto dell'azienda;
- non anteporre propri personali interessi a quelli di Atag;
- non effettuare pagamenti privi di base giustificativa scritta o in contanti. In ogni caso tutti i pagamenti dovranno essere autorizzati in anticipo per iscritto da parte del Responsabile incaricato di tale compito.

La corruzione fra privati

È vietato offrire, promettere o dare – anche per interposta persona – denaro o altre utilità non dovuta a soggetti apicali, a loro sopposti, a Organi di controllo o a qualsivoglia ulteriore soggetto impiegato in altre Società o appartenente ad Enti privati affinché compiano od omettano un atto in violazione dei loro obblighi di lealtà, ovvero degli obblighi inerenti al loro Ufficio.

I rapporti con l'Autorità Giudiziaria e gli Organi Ispettivi

Atag deve assicurare la massima cura e la più proficua collaborazione con l'Autorità Giudiziaria e tutti gli Uffici che svolgono verifiche di natura ispettiva, nel rispetto delle prerogative e dei diritti riconosciuti ai soggetti interessati da indagini, verifiche, controlli o chiamati a rendere testimonianza.

Alcun comportamento in contraddizione con tale impostazione viene ammesso e tollerato da parte di Atag.

Le condotte degli organi apicali e reati societari

Chi rappresenta Atag ha il dovere di trasmettere i valori dell'azienda anche e soprattutto a chi non ne fa parte.

Per tali ragioni Atag proprio da costoro pretende massima lealtà e completa adesione ai precetti etici di cui intende forgiarsi.

In via generale, a tali soggetti è richiesto di:

- tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali, al fine di fornire ai soci ed ai terzi un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società;
- osservare rigorosamente tutte le norme poste dalla legge a tutela dell'integrità ed effettività del capitale sociale al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in genere;
- rispettare i principi civilistici e quelli redatti dall'Organismo Italiano della Contabilità nonché quelli di rilievo internazionale dettati dall'International Accounting Standard Board;
- assicurare il regolare funzionamento della Società e degli Organi sociali, garantendo ed agevolando ogni forma di controllo interno sulla gestione sociale previsto dalla legge, nonché la libera e corretta formazione della volontà assembleare;
- effettuare con tempestività, correttezza e buona fede tutte le comunicazioni previste dalla legge nei confronti delle Autorità di Vigilanza, non frapponendo alcun ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza da questi esercitate;
- rispettare i termini previsti dalla legge per la formazione e l'approvazione del bilancio di esercizio.

3. Lo sviluppo del business preservando l'etica

Prospettive e valori

Atag agisce attraverso una conduzione aziendale aperta al confronto e al sostegno dei bisogni dei propri interlocutori.

Innovazione e competitività sono, del resto, controbilanciate dal senso di dovere e dal rispetto per l'altro.

Sono per questo vivamente scoraggiati comportamenti sleali e discriminatori fra colleghi di ogni categoria e livello nonché tra gli amministratori.

La valorizzazione dell'azienda non può che passare dallo spirito di collaborazione dei propri *partner*.

Atag aspira a mantenere e sviluppare un rapporto di fiducia con tutti i collaboratori, con i fornitori e con i clienti, il cui apporto è necessario per raggiungere gli obiettivi aziendali.

La promozione delle pari opportunità

Atag antepone i diritti umani agli interessi del mercato.

Fra i primi, Atag riconosce l'assoluta importanza di operare garantendo pari opportunità per tutti coloro che intendono avvicinarsi e in qualsiasi modo fare parte della società.

Nella scelta dei propri collaboratori o nella loro valorizzazione non vi è distinzione di etnia, nazionalità, genere, età, orientamento sessuale, opinione politica o sindacale, indirizzi filosofici o convinzioni religiose. Né, parimenti, assume rilievo qualsivoglia ulteriore elemento che possa in qualche modo distinguere e caratterizzare le persone, salvo non si faccia riferimento a titoli e meriti conseguiti.

Questo proprio perché per Atag le persone costituiscono il cuore della propria impresa e sono l'immagine etica della stessa per tutti i suoi *stakeholder*.

È richiesto a tutti i Destinatari di:

- non tollerare molestie sessuali e vessazioni fisiche o psicologiche, in qualsiasi forma ed ambito esse si manifestino;
- ascoltare le richieste di colleghi, clienti e fornitori senza alcun preconcetto o comportamento volto esclusivamente alla difesa della propria posizione ed operato;
- evitare, nell'esecuzione dei propri compiti, di assumere decisioni o svolgere attività contrarie o in conflitto con gli interessi dell'azienda o comunque non compatibili con l'osservanza dei doveri di ufficio;
- mostrare sensibilità e rispetto nei confronti degli altri astenendosi da qualsiasi comportamento che possa essere considerato offensivo;
- operare nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, non solo legislativi ma anche aziendali.

È doveroso precisare che Atag agisce nel rispetto dei valori di integrità, onestà, correttezza e lealtà.

Per tali ragioni, dunque, la società, al fine di scongiurare il verificarsi di illeciti penali ed amministrativi al proprio interno, autodisciplina la sua struttura operativa mediante un sistema di controllo trasversale e multilivello:

- offrendo canali di segnalazione, anche anonima, ai Destinatari;
- garantendo la comunicazione fra i propri collaboratori;
- riconoscendo importanza ai valori dell'ascolto, della chiarezza, della trasparenza e della collaborazione.

Il personale e la formazione

Atag cura la formazione di tutto il personale e favorisce la partecipazione a eventuali corsi di aggiornamento e a programmi formativi in relazione e concomitanza con il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il sistema valutativo aziendale è gestito in modo trasparente e oggettivo. Esso deve tenere in opportuna considerazione l'osservanza da parte del personale delle norme del Codice Etico, che costituisce presupposto per rafforzare la motivazione, premiare con equità e favorire il conseguimento di risultati di eccellenza.

Atag intende garantire che il trattamento del personale avvenga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, così come previsto dalle disposizioni normative vigenti.

I finanziamenti, anche a terzi e agli enti pubblici

Atag tutela i valori e i principi del Codice Etico di comportamento, non soltanto direttamente attraverso la promozione e il controllo del rispetto dei valori espressi, ma anche indirettamente, cioè rifiutando ogni possibile forma di finanziamento che possa favorire o alimentare comportamenti illeciti.

Omaggi, regalie e altre forme di benefici

È fatto assoluto divieto per tutti coloro che collaborano con Atag offrire o ricevere, direttamente o indirettamente, denaro, regali, o altre forme di *benefit* di qualsiasi natura a titolo personale a, e da, dirigenti, funzionari o impiegati di clienti, di fornitori appartenenti ad altre aziende oppure ad Enti Pubblici od altre organizzazioni allo scopo di trarre indebiti vantaggi ovvero di influenzare l'autonomia di discernimento del destinatario.

Atti di cortesia, come omaggi e forme di ospitalità sono consentiti, purché di modico valore e tali da poter essere considerati usuali in relazione alla ricorrenza, da non compromettere l'integrità e la reputazione e da non influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario.

Controllo e trasparenza contabile

Tutti coloro che operano in Atag, direttamente o indirettamente in nome e per conto della stessa, si impegnano per una gestione trasparente della contabilità societaria.

Vengono, pertanto, promosse all'interno di Atag politiche e procedure orientate alla tracciabilità delle operazioni e dei flussi finanziari, tali da poter assicurare la piena veridicità dei riscontri contabili sotto il profilo normativo ed economico.

Atag si adopera nella formazione delle proprie scritture e nella redazione del bilancio facendo piena applicazione di tutte le disposizioni di legge e normative vigenti.

4. Disposizioni di attuazione

La diffusione del Codice Etico

Il Codice Etico ed i suoi aggiornamenti sono portati a conoscenza di tutti i Destinatari mediante adeguata attività di comunicazione e diffusione affinché vengano conosciuti ed applicati i valori ed i principi in esso contenuti e si eviti che l'iniziativa individuale possa generare comportamenti non coerenti con il profilo etico che Atag persegue. In particolare, il Codice Etico è pubblicato nelle bacheche aziendali e all'interno di ogni reparto.

Una copia cartacea del Codice Etico è consegnata a ciascun consigliere, dipendente e collaboratore all'atto, rispettivamente, della nomina, dell'assunzione o dell'avvio del rapporto con la società.

Violazioni e conseguenze sanzionatorie

Chiunque venga a conoscenza di comportamenti che possano, anche astrattamente, configurare una violazione delle regole dettate dal Codice Etico, è tenuto a segnalarle al datore di lavoro oppure a ricorrere alle procedure anonime previste.

Atag non tollererà alcun tipo di ritorsione, discriminazione e penalizzazione per segnalazioni che siano state effettuate in buona fede e per la tutela del patrimonio e dell'immagine della società.

Nei confronti degli autori di condotte illecite saranno adottati i provvedimenti ritenuti opportuni, indipendentemente dall'eventuale esercizio dell'azione penale da parte dell'autorità giudiziaria o della richiesta di risarcimento danni da terzi, provvedendo a comunicare alle funzioni aziendali competenti i provvedimenti sanzionatori irrogati.

Qualora le violazioni del Codice Etico fossero attribuibili al comportamento assunto dai dipendenti di Atag, quest'ultima avrà la facoltà di adottare le misure sanzionatorie più opportune commisurando la gravità della violazione emersa alle disposizioni del contratto collettivo nazionale di riferimento.

L'osservanza delle disposizioni del Codice Etico deve considerarsi, infatti, parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti, fornitori e consulenti.

5. Approvazione del Codice Etico e sue eventuali modifiche

Entrata in vigore del Codice Etico

Il Codice Etico di Atag è stato approvato con espressa delibera del Consiglio d'Amministrazione.

È facoltà di Atag integrare, revisionare ed ampliare la portata delle disposizioni del presente testo, il quale, nella sua versione aggiornata, diverrà immediatamente efficace per tutti i Destinatari non appena ad essi espressamente comunicato.

Resta chiaramente inteso che rimane esclusiva responsabilità dei Destinatari del Codice Etico adoperarsi per la migliore comprensione del testo medesimo, eventualmente anche con il supporto di Atag, la quale si rende disponibile in tal senso per il tramite dei propri amministratori.

Il Codice Etico non sostituisce le attuali e future procedure aziendali che continuano ad avere efficacia nella misura in cui le stesse non siano in contrasto con il Codice Etico.

Le interazioni con il modello di gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001

Il Codice Etico deve essere considerato parte integrante del Modello 231 in uso all'azienda.

Creare una corretta interazione fra i propri sistemi di *compliance*, infatti, è quanto di più utile per Atag onde scongiurare il rischio di commissione di illeciti, da un lato, e ricondurre a principi legalmente consolidati la propria attività, dall'altro.

ATAG SpA